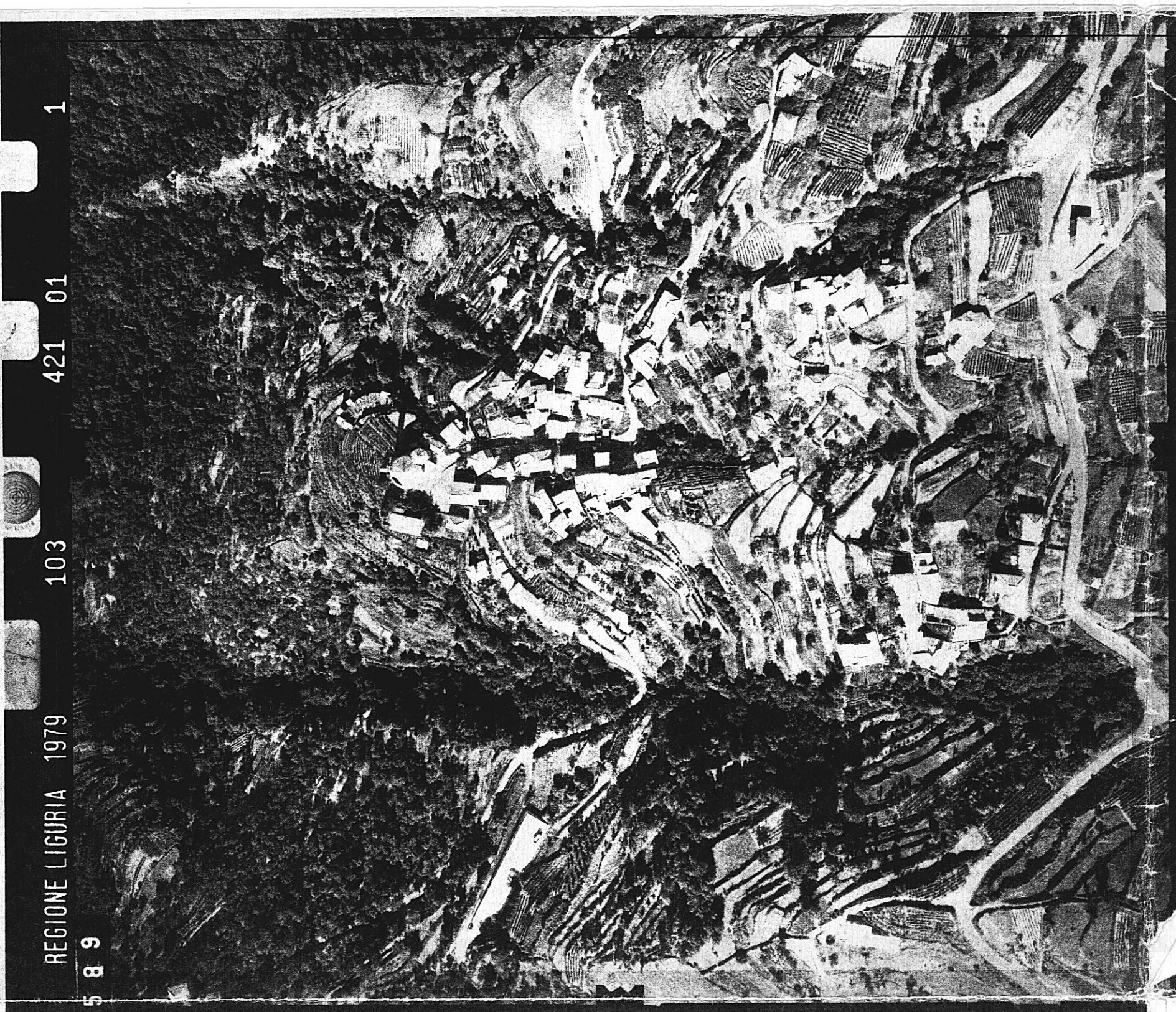


Quichela Dilda

Scala 1:1000



REGIONE LIGURIA 1979

- Gli interventi edilizi sono disciplinati dallo Art. 11 dell' N.T.A. Interventi previsti per locali e/o laboratori artigianali, commerciali e simili (art.15) Interventi previsti per attività turistico - ricettive e di ristorazione (art.16)
- \*\*\*\*\*
- Nuovo confine NI-CO

**Nuovo confine NI-CC**

**Borgata Aquila**

Superficie territoriale	mq. 134.620
Abitanti attuali	125
Superficie asservita	mq. 47.157
Superficie libera	mq. 89.463
Con indice territoriale (0,10 mc./mq.)	mc. 8.946
Abitanti insediabili	89

Limitazioni all'edificazione dovute al vincolo di rispetto cimiteriale (mq. 4.840), alla distanza dalla provinciale (5 metri), al Rio dei Galli (10 metri)

**Interventi puntuali**

- ✱ mantenimento dell'asfalto e dell'area di pertinenza con i giochi dei bambini;
- ✱ mantenimento dell'attuale municipio, della scuola elementare e dell'area di pertinenza da migliorare;
- ✱ Chiesa di Santa Reparata: risale al 1625 e presenta alcuni elementi interessanti:
  - a) pianta rotonda - ellittica con abside allungata;
  - b) decorazioni costituite da stucchi policromi ed intonaci colorati;
  - c) facciata principale barocca di grande armonia a stucchi;
  - d) mura laterali ed abside in pietra a vista di pregiovole natura;
  - e) portali moderni in rame;
  - f) coro ligneo di provenienza della Chiesa degli agostiniani di Pieve di Teco;
  - g) altare maggiore ad intarsi policromi;
  - h) necessità di:
    - / intervento di recupero mediante consolidamento statico, restauro conservativo della struttura architettonica e degli arredi interni,
    - / ripensamento del sagrato della chiesa che deve avere una pavimentazione diversa dalla viabilità veicolare e sistemazione del percorso sul lato dell'abside;
    - / realizzazione di calli didattici illustrativi relativi all'edilizio e ai particolari significativi;
- ✱ realizzazione nell'ex municipio e nell'area di Santa Caterina di un centro polivalente con ambulatorio, sala multimediali, proiezioni o per il gioco delle carte, biblioteca, ecc. chiedendo l'istituzione del porto a piano terra con apposito rifrigo veicolare e resistendo la scala d'accesso verso la piazza;
- ✱ interventi di ricostruzione della borgata Lupa, Alra, Affredore, Carlo, Prato e miglioramento dell'accesso veicolare a questi fabbricati tramite S.U.A.;
- ✱ interventi nuovi sia con ville monobitramigiani sia, con case a schiera o a blocco con solo due piani fuori terra;
- ✱ e' sconsigliabile l'edificazione in tutte quelle parti lontane 30 metri da fabbricati esistenti e 100 metri dalla viabilità veicolare esistente;
- ✱ e' preferibile realizzare gli interventi nuovi vicino agli interventi di tipo c) in modo da interfacciare con le proposte di recupero ed ottimizzare le opere di urbanizzazione e quelle infrastrutturali;
- ✱ spostamento delle stalle esistenti nella borgata;
- ✱ mantenimento e valorizzazione del boschetto di castagni e piante di alto fusto fra la borgata di Carlo e Prato e realizzazione di uno spazio di sosta attrezzato;
- ✱ previsione di senso unico dalla Chiesa di Santa Reparata alla borgata Affredore;
- ✱ mantenimento e ripristino del forno nell'archivio ad Affredore;
- ✱ mantenimento - miglioramento dei lavatoi pubblici;
- ✱ sistemazione dei percorsi pedonali a gradoni intorno alla borgata Affredore;
- ✱ Borgata Affredore: mantenimento della attuale piazzetta e recupero a monte della volumetria distrutta o a monte e con edificio parallelo alla gradinata con tetto a due falde possibilmente sfalsate;
- ✱ realizzazione di parcheggi pubblici / privati;
- ✱ realizzazione di un percorso verde attrezzato nella parte piu' bassa della borgata su terreni di proprieta' della Diocesi di Albenga, attualmente incolti da collegare alle aree comunali, e' da ricordare che i terreni delle zone NI - CO hanno ugualmente la possibilita' di utilizzare, su altri terreni, l'indice territoriale indicato oppure di venderne il valore della cubatura per realizzare opere (recupero della Chiesa di Santa Reparata, impianti sportivi, ecc.) che si riannegano ricoprendo, mentre la parte indicata come Zona E, l'istituto dell'indice delle zone agricole.

